

avente ad oggetto “Schema di Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (Schema di NADUP al DUP SeS 2024/2029 – SeO 2025/2027) – Periodo 2026/2028 - Art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 come s.m.i., TUEL) – Presentazione al Consiglio Comunale”

Primo aggiornamento al DUP

A pagina 39 del vigente DUP, sostituire le pagine n. 39 (compresa) a 50 (compresa) con le pagine di cui constano gli allegati 1.1. e 1.2. alla presente, che ne formano parte integrante e sostanziale:

“ALL_1_1: SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE

ALL_1_2: SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE”

Secondo aggiornamento al DUP

A pagina 83 del vigente DUP, alla Missione n. 3 rubricata “La città, l’ambiente, la sicurezza e il territorio di ciascuno” dopo il punto che inizia con le parole “Pianificazione di interventi di recupero per l’area cimiteriale” aggiungere di seguito le seguenti parole:

- “- Avvio delle procedure per l’adozione del P.R.C. finalizzato all’ampliamento del cimitero comunale;*
- Valorizzazione dell’immobile denominato “Ex cinema Zaccheo” con l’accordo tra Comune, Asl e medici territoriali, per realizzazione del progetto “Casa della Salute”;*
- Realizzazione e/o riqualificazione di spazi verdi utili a contrastare la perdita di biodiversità, attraverso la riconversione e la restituzione della permeabilità delle aree degradate (Ex mattatoio lama Giotta);*
- Realizzazione di sistemi di convogliamento e stoccaggio delle acque meteoriche;”*

Terzo aggiornamento al DUP

A pagina 130 del vigente DUP, alla Missione n. 14 rubricato “Sviluppo economico e competitività” dopo le parole “Finalità da conseguire” sostituire tutto il paragrafo con il seguente:

“Al fine di potenziare la produzione artigianale ed industriale, questa amministrazione si impegnerà nella individuazione e implementazione di un’area PIP, condizione necessaria per permettere la crescita economica del paese. Il secondo settore risulta notevolmente carente nel nostro paese: l’artigianato, una volta fiorente nel nostro paese, è oggi poco sviluppato, presumibilmente a causa della mancanza di spazi idonei. Per lo stesso motivo la trasformazione dei nostri prodotti agricoli è un’opportunità che non è mai stata colta dalla nostra comunità. Turi ha potenzialità di sviluppo enormi, proprio perché risulta essere terreno vergine e notevolmente fertile in quanto offre grandi disponibilità di materia prima.

Il marketing territoriale non può prescindere dalla conoscenza profonda di ciò che il territorio offre e dall’individuazione di quei caratteri identitari, unici, che possano risultare attrattivi e che garantiscano un posizionamento efficace sia in ambito turistico che in ambito commerciale. A rendere unica Turi contribuiscono i prodotti della nostra agricoltura, coltivati da generazioni con cura, professionalità e dedizione, piatti tipici come i trònere e la faldacchea, il nostro borgo antico, la festa Patronale. Inoltre Turi ha ospitato nel suo istituto penitenziario due figure di grande rilevanza: Gramsci e Pertini. Questa amministrazione intende valorizzare quelli che sono già e potrebbero diventare i punti di forza della nostra comunità. La parola chiave deve essere “identità”.

Per quanto riguarda la promozione delle ciliegie si ripropone un progetto dal nome “Il tempo delle ciliegie a Turi”. Il progetto, che mira ad estendere il periodo di promozione delle ciliegie andando oltre la semplice sagra, sebbene essa resti fra le azioni programmate, intende mettere in campo azioni di co-marketing che prevedano finalità di promozione integrata di due aspetti dell’economia turese: la ciliegia e il patrimonio artistico, storico, turistico, culturale e ambientale. Attraverso la promozione della ciliegia, fiore all’occhiello della nostra agricoltura, si vuole attrarre l’attenzione sulle bellezze del Comune di Turi. Allo stesso tempo, attraverso la promozione dei punti di forza turistici, si vogliono attrarre visitatori, concentrando tali flussi nel

avente ad oggetto “Schema di Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (Schema di NADUP al DUP SeS 2024/2029 – SeO 2025/2027) – Periodo 2026/2028 - Art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 come s.m.i., TUEL) – Presentazione al Consiglio Comunale”

periodo di fioritura e raccolta delle ciliegie. Inoltre si intende puntare anche sul turismo esperienziale (passeggiata fra i ciliegi in fiore, raccolta delle ciliegie), sempre più in voga nel panorama dell’offerta di pacchetti per i visitatori più esigenti. Al fine di rispondere ad un’esigenza particolarmente avvertita da turisti e dai visitatori provenienti dai paesi limitrofi, cioè quella di poter acquistare le ciliegie qui a Turi, si è pensato di istituire un “Punto Informativo e di Accoglienza” dove sarà possibile acquistare il prodotto oltre che ricevere informazioni sulle iniziative legate al progetto, fra cui percorsi turistici sul territorio comunale ed extra comunale, anche attraverso l’utilizzo del Veicolo elettrico di proprietà comunale, ottenuto con fondi europei grazie ad una iniziativa del GAL di appartenenza. Inoltre ci si impegnerà per rendere il prodotto più facilmente reperibile presso i fruttivendoli o tra i banchi dei negozi e supermercati. Inoltre alle associazioni che si occuperanno dell’organizzazione di “Tempo delle ciliegie a Turi” e della Sagra delle ciliegie sarà richiesta la progettazione di iniziative che coinvolgano Roeser, comune gemellato con Turi, sia su aspetti relativi alla promozione che su quelli della commercializzazione della ciliegia ferrovia di Turi per esempio nell’ambito di fiere che si svolgono a Roeser nel periodo di raccolta delle nostre ciliegie. Ciò nell’ambito di una più ampia programmazione finalizzata a riprendere un dialogo proficuo con la comunità di Roeser.

Il borgo antico deve riprendere vita. Esso rappresenta una delle maggiori opportunità di crescita del nostro paese, grazie alle sue enormi potenzialità ancora inesprese. Si intende promuovere azioni di attrattività di investimenti per la riqualificazione e rivitalizzazione del borgo antico, anche attraverso la collaborazione con il Comitato “Borgo Antico” ed altri soggetti pubblici e privati che presentino progettualità interessanti e sostenibili.

Quanto alla promozione dei nostri prodotti gastronomici di punta, la faldacchea e i trònere, si intende potenziare la collaborazione con gli esercenti e con le associazioni già impegnate nel lavoro di diffusione dei brand. Per la faldacchea si può già parlare di vero e proprio brand in quanto è stato registrato il marchio “La faldacchea di Turi”. La nostra amministrazione intende continuare a supportare tale lavoro di promozione.

Turi deve diventare punto di riferimento degli studi gramsciani. A tal fine si intende restituire alla pubblica fruizione il fondo librario gramsciano e realizzare un’area museale dedicata al filosofo e politologo. “

Quarto aggiornamento al DUP

A pagina 145 del vigente DUP, alla Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali”, dopo il periodo:

“Questa amministrazione intende porre la massima attenzione al problema dei cantieri aperti da anni e delle abitazioni abbandonate, I primi perché deturpano l’immagine del paese, le seconde perché, oltre a contribuire esse stesse alla mancanza di decoro, sono causa indiretta di proliferazione di colombi urbani in quanto questi vi nidificano indisturbati. I colombi producono un particolare tipo di inquinamento biologico ed inoltre le loro deiezioni danneggiano le strutture architettoniche della città”

aggiungere di seguito il periodo:

“L’Amministrazione intende valorizzare il manufatto denominato “Grave”, attraverso la realizzazione di gigantografie fotografiche, da affiggere nelle 16 nicchie della grave. Le immagini dovranno “raccontare” la storia di Largo Pozzi, da quando la piazza era puntellata di pozzi fino ai giorni nostri. Con questo fotoracconto si desidera restituire alla cittadinanza la memoria storica di uno dei luoghi più iconici del paese. Inoltre si intende commemorare con una targa la figura di Mino Savino, deceduto a soli sette anni, dopo essere caduto nella grave”.

avente ad oggetto “Schema di Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (Schema di NADUP al DUP SeS 2024/2029 – SeO 2025/2027) – Periodo 2026/2028 - Art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 come s.m.i., TUEL) – Presentazione al Consiglio Comunale”

Quinto aggiornamento al DUP

A pagina 176 del vigente DUP, alla Missione 8 rubricata “*Assetto del territorio ed edilizia abitativa, Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare*” aggiungere di seguito il periodo:

“Aggiornamento dell’assetto strategico e previsionale del PEBA (Piano Abbattimento barriere architettonica) di cui l’amministrazione si è dotata con delib. Di C.C: n. 61 del 28/10/2021, nell’ambito della pianificazione urbanistica generale e delle progettualità derivanti dalle azioni di corretta governance del territorio. Realizzazione di parte delle opere inserite nel P.E.B.A.”